



**"PROPOSTE EDUCATIVE"
ASSOCIAZIONE CULTURALE**

Via Marconi, 1 – 36073 Cornedo Vicentino
C.F. 94018430242
proposte.educative@gmail.com
tel. 327-9442664



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "PROPOSTE EDUCATIVE"

28 SETTEMBRE 2020

Oggi LUNEDÌ 28 SETTEMBRE alle ore 10 presso la sede sociale in Via Marconi n.1 a Cornedo Vicentino, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dell'Associazione culturale "Proposte Educative" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 **programmazione calendario corsi 2020-2021 - vademecum per i corsisti e patto di corresponsabilità con i genitori**
- 2 **ridefinizione vademecum collaboratori/volontari e soci NORME DI PREVENZIONE CONTAGIO da COVID-19**
- 3 **modifica statuto Associazione**
- 4 **accettazione nuovi soci**
- 5 **varie ed eventuali**

Prende la parola il Presidente Sig.ra Roberta Povoleri

Funge da verbalizzatore la Sig.ra Giulia Greselin

Il Presidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Presenti: Roberta Povoleri, Giulia Greselin, Valentina Corolli, Giovanna Cattapan, Jessica Masiero, Marta Bevilacqua

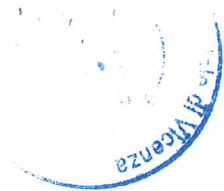
1. Si inizia a riflettere sulla **programmazione per l'anno 2020-2021** puntando sui corsi e laboratori che hanno avuto successo nel precedente anno. Per quest'anno si decide di focalizzarsi su alcune proposte e di congelare momentaneamente le altre, anche per permettere ai corsi di raddoppiare i turni in quanto il numero dei corsisti dovrà essere ridotto per permettere il distanziamento. Si calendarizzano le attività e si decidono le regole e buone prassi da condividere con i corsisti, gli istruttori ed il personale in genere.

I corsi/laboratori in programma sono: Nido delle mamme, Portare i piccoli, Bottega dei bambini, linfalab, massaggio infantile, senior dojo, minituttisport, parkour, training autogeno, metodo di studio, studio assistito, laboratorio delle emozioni/socialità, laboratorio dell'ortografia, laboratorio espressivo musicale, learn with mummy.

Si decidono le seguenti buone prassi per genitori e bambini per allinearsi alle indicazioni igienico-sanitarie e di prevenzione del covid19:

- Rimani a casa se non ti senti bene o se hai la febbre
- Rispetta gli orari assegnati (gli ingressi sono contingentati)
- Quando possibile il bambino entra da solo (massimo un accompagnatore adulto per ogni bambino)
- Viget obbligo di mascherina per genitori e bambini >6 anni





"PROPOSTE EDUCATIVE"
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Via Marconi, 1 – 36073 Cornedo Vicentino

C.F. 94018430242

proposte.educative@gmail.com

tel. 327-9442664

- Prima di accedere al corso misura la febbre
- Prima di accedere al corso igienizza le mani
- Arriva sempre con il materiale pulito e igienizzato
- Rispetta sempre la distanza di sicurezza interpersonale di 1 metro
- Il bambino arriva da casa con gli indumenti idonei per l'attività (non ci si cambia in palestra)
- Nello spogliatoio: metti le scarpe nella bustina di plastica e inseriscile nel portascarpe. Metti la giacca dentro lo zainetto e inseriscilo nel portazainetto. Porta la borraccia con il nome dentro la palestra. Mantieni la mascherina per entrare (>6 anni)
- In palestra: si entra solo con calze antiscivolo o calzari

Ai genitori si farà inoltre firmare un patto di corresponsabilità in cui genitore e Associazione si impegnano entrambi per rispettare le norme di prevenzione al contagio. Il patto e il vademecum verranno inviati al genitore al momento dell'iscrizione via email dalla segreteria.

2. Si passa a rivedere anche il **vademecum e le norme di prevenzione** da rispettare sempre in studio all'accesso dei locali. In particolare si sottolinea l'importanza del cambio d'abiti del personale all'accesso in struttura, la misurazione della temperatura e l'igienizzazione di mani e del materiale usato. Le buone prassi identificate e confermate sono le seguenti:

All'interno dello studio si raccomandano le seguenti misure igienico-sanitarie e di prevenzione:

- a) evitare l'accesso in studio se affetti da sintomi influenzali o da raffreddamento.
- b) MISURARSI LA TEMPERATURA all'ingresso in studio (si può rimanere se $<37.5^{\circ}$)
- c) uso obbligatorio di mascherina, occhiali protettivi e adeguati dispositivi di sicurezza, di cui munirsi autonomamente;
- d) effettuare cambio divisa o di abiti quotidianamente all'arrivo in studio;
- e) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- f) prevedere l'accesso contingentato degli utenti tramite appuntamenti adeguatamente distanziati, evitando così aggregamento in sala d'attesa;
- g) nella conferma dell'appuntamento con il cliente si raccomanda di inviare l'informativa per i clienti.
- h) avvisare il Responsabile della struttura dell'utilizzo degli spazi (giorno e orario)
- i) lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o gel disinfettante;
- l) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- m) evitare abbracci e strette di mano;
- n) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- o) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;





"PROPOSTE EDUCATIVE"
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Via Marconi, 1 – 36073 Cornedo Vicentino

C.F. 94018430242

proposte.educative@gmail.com

tel. 327-9442664

p) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

q) pulire le superfici e i materiali maneggiati con disinfettanti a base di cloro o alcol prima e dopo l'utilizzo degli stessi (tavoli, sedie, maniglie e qualsiasi oggetto toccato da sé dal cliente) arieggiare i locali prima e dopo ogni prestazione.

Si raccomanda inoltre di far rispettare le norme agli utenti e di tenere registro giornaliero delle entrate non programmate su appuntamento in modo da facilitare l'eventuale rintracciamento dei contatti in caso di contagio positivo.

3. si passa a trattare il terzo punto che prevede l'adozione di un nuovo **Statuto** per proseguire con l'iter di passaggio ad Associazione di promozione sociale. In particolare si sottolinea il fatto di aver inserito tra le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati i seguenti punti:

- eroga formazione in ambito di didattica e metodologie, attività laboratoriali, innovazione didattica e didattica digitale, didattica per competenze e competenze trasversali e apprendimenti;
- promuove e organizza attività all'aperto a favore dei bambini per la tutela dell'ambiente e della natura;
- promuove la cittadinanza attiva attraverso attività pedagogiche mirate all'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza anche con il coinvolgimento della comunità e del territorio;
- eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie di diagnosi e riabilitazione per età evolutiva e adulta.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- incontri di formazione gratuiti per i cittadini e le loro famiglie, nonché all'interno delle scuole;
- sportelli di ascolto, consulenza, informazione e sostegno per genitori, insegnanti e studenti offerti da professionisti quali pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti, logopedisti;
- nido delle mamme: spazio accogliente per mamme e neonati gestito da educatrici, ostetriche e specialisti dell'età evolutiva.

Letto il testo del nuovo statuto, la sua adozione viene approvata dai presenti.

4. Vengono infine visionate ed approvate le richieste dei nuovi soci che la segreteria provvederà a registrare ed archiviare.

Null'altro essendovi su cui deliberare, la seduta viene tolta alle ore 13 previa stesura ed approvazione del presente verbale.

Cornedo Vicentino, 28 settembre 2020

Il Segretario

Giulia Greselin

Il Presidente

Roberta Povoleri



**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Vicenza
Ufficio Territoriale di Valdagno
19 OTT. 2020

REGISTRATO IL
AL N. 1407 SERIE 3
TASSE LIQUIDATE EURO 200,00

IL FUNZIONARIO (*)

Maria Luisa Faggion

(*) Firma in delega del Direttore Provinciale



STATUTO

PROPOSTE EDUCATIVE A.P.S.

ART. 1 (Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

PROPOSTE EDUCATIVE APS

Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo APS o la locuzione "associazione di promozione sociale" potranno essere inseriti nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'associazione ha sede legale in via Marconi n. 1 nel comune di Cornedo Vicentino (Vi).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 (Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 (Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle seguenti finalità:



- sviluppare sul territorio una cultura pedagogica ed educativa attraverso occasioni informative, formative, di orientamento ed esperienziali per la promozione dell'agio, del benessere personale, della prevenzione del disagio minorile, giovanile e dell'età adulta;
- promuovere attività intellettuali, ludiche e motorie, attraverso le quali favorire l'incontro e la crescita per il miglioramento della qualità e dello stile di vita di bambini, adolescenti e famiglie;
- favorire il servizio "scuola-famiglia" attraverso momenti di ascolto, consulenza, informazione e sostegno psicopedagogico rivolti a studenti, genitori, insegnanti;
- promuovere e realizzare iniziative di studio, di ricerca, di sperimentazione e di documentazione nell'ambito delle finalità istituzionali anche in collaborazione con le scuole, i comuni e le agenzie educative del territorio;
- assicurare rapporti istituzionali, collegamenti ed eventuali adesioni con organismi operanti nel mondo della scuola, dello sport e della cultura sia a livello locale che a livello nazionale ed internazionale;
- promuovere la salute, il benessere dell'individuo e della famiglia.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono quelle di seguito indicate, individuate nell'art. 5 comma 1 lett. B-C-D del D.Lgs. 117/2017:

- programma, organizza e realizza manifestazioni culturali, educative, ricreative, musicali teatrali, cinematografiche, di animazione ed artistiche (anche con lo scopo di raccogliere fondi) e partecipa ad esse con i propri soci, se promosse ed organizzate da altre associazioni, enti pubblici e privati;
- promuove e organizza convegni, dibattiti, stages, conferenze, concorsi, premi, etc;
- eroga formazione in ambito di didattica e metodologie, attività laboratoriali, innovazione didattica e didattica digitale, didattica per competenze e competenze trasversali e apprendimenti;
- svolge attività editoriale, letteraria, curando la pubblicazione e la diffusione gratuita di periodici, bollettini di informazione, giornali, materiale audio visivo, volantini e brochures, libri nei settori di interesse, rivolti anche ai non soci, per la diffusione e la divulgazione della sua attività e di quella dei suoi soci;
- organizza e svolge programmi di formazione e orientamento dei soci e dei professionisti aderenti nelle varie discipline, può rilasciare agli iscritti, previa opportune verifiche, un attestato in ordine alla partecipazione o al raggiungimento dei risultati e delle competenze attesi, può assumere o ingaggiare professionisti ed esperti di disparati ambiti o altro personale specializzato;
- promuove e organizza attività all'aperto a favore dei bambini per la tutela dell'ambiente e della natura;
- promuove la cittadinanza attiva attraverso attività pedagogiche mirate all'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza anche con il coinvolgimento della comunità e del territorio;
- promuove ed organizza percorsi individuali, corsi di gruppo, tirocini formativi, anche in convenzione con scuole, enti, università, etc. per la promozione del benessere personale, la formazione e l'orientamento, lo sviluppo di abilità e competenze in ambito personale e professionale, sociale, intellettuale ed emotivo;
- eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie di diagnosi e riabilitazione per età evolutiva e adulta.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- incontri di formazione gratuiti per i cittadini e le loro famiglie, nonché all'interno delle scuole;
- sportelli di ascolto, consulenza, informazione e sostegno per genitori, insegnanti e studenti offerti da professionisti quali pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti, logopedisti;
- nido delle mamme: spazio accogliente per mamme e neonati gestito da educatrici, ostetriche e specialisti dell'età evolutiva.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Le previsioni contenute nel presente articolo che risultano essere incompatibili con la qualifica di onlus, quali le ulteriori finalità perseguite e le attività diverse dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97, acquistano efficacia a decorrere dal termine indicato nella norma transitoria.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;



- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9 (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati
- Organo di amministrazione
- Presidente
- Organo di controllo, al verificarsi delle condizioni di legge

ART. 11



(L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati o cinque nel caso in cui il numero degli associati non sia inferiore a cinquecento.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso affisso nella sede dell'associazione almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.



ART. 14 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15 (Organo di amministrazione)

L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da un numero minimo di tre membri fino ad un massimo di undici eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per quattro anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- delibera sull'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'organo di amministrazione.

ART. 16
(Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'organo di amministrazione al proprio interno a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17
(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 18
(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;

d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro trenta giorni dalla data della richiesta formulata all'organo di amministrazione.

ART. 19 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runts.
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.



ART. 20 (I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 21 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 22 (Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 23 (Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 24 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 25 (Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 26 (Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27 (Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 28 (Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 29 (Devoluzione del patrimonio)



In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 30 (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 31 (Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.
2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.
3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Cornedo Vicentino, li 28/09/2020

Povoleri Dott.ssa Roberta

Roberta Povoleri

Greselin Dott.ssa Giulia

Giulia Greselin

Corolli Valentina

Valentina Corolli

Cattapan Dott.ssa Giovanna

Giovanna Cattapan

Masiero Dott.ssa Jessica

Jessica Masiero

Bevilacqua Dott.ssa Marta

Marta Bevilacqua

